

Nel 2011, oltre ad un lieve incremento del FUS (+€ 1.182.088 = +0,6%), le Fondazioni Liriche hanno beneficiato, diversamente dal 2010, di ulteriori erogazioni derivanti da diverse leggi, che hanno portato il finanziamento in totale ad € 219.911.692.

Il flusso finanziario nel 2011, pertanto, prevede:

- lo stanziamento base FUS di € 191.576.700 ripartito tra le 14 Fondazioni;
- il contributo complessivo di € 3.618.734 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali (€ 1.809.367). Tale contributo previsto dalla Legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 è stato decurtato per il 2011, in ragione di variazioni negative di bilancio, rispetto all'ammontare originariamente fissato in 15 miliardi di Lire (€ 7.746.853), e diviso in parti uguali tra le due fondazioni con decreto del Ministro per Beni e Attività Culturali del 26 maggio 2011;
- il contributo previsto dalla Legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 (Legge finanziaria 2001) - a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di 10 miliardi di lire (€ 5.164.569) - rideterminato per il 2011 in € 2.412.490 in ragione delle variazioni negative di bilancio, ripartito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 6 luglio 2011;
- il contributo speciale di € 1.303.768, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della Legge finanziaria 2004 (Legge 24 dicembre 2003, n. 350)²⁵. Nel 2011 il contributo ha subito variazioni negative di bilancio;
- ulteriori € 15.000.000, suddivisi in quota tra le fondazioni che la Legge 26 febbraio 2011 n. 10, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, ha disposto per il 2011 ad integrazione delle esigenze degli enti di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 30 aprile 2010 n. 64 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2010 n. 100, con esclusione di quelli di cui al comma 16-quinquies del medesimo articolo;
- un contributo integrativo di € 6.000.000 per l'anno 2011 - previsto dal decreto mille proroghe 2010 (decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito nella legge di 26 febbraio 2011, n. 10), per gli organismi che con decreto del Direttore generale per lo Spettacolo dal Vivo 21 giugno 2011 sono individuati sulla base dei dati di bilancio dell'esercizio 2009. Il contributo è stato assegnato

²⁵ La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di € 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 novembre 2002, n. 264 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 prevede il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova.

in parti uguali (€ 3.000.000) alle Fondazioni Teatro alla Scala di Milano e Arena di Verona

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano una variazione positiva rispetto al precedente anno di circa 22 milioni (+11,02%). Le Fondazioni che hanno riportato i più evidenti aumenti sono: il Petruzzelli di Bari (+22,44%), l'Arena di Verona (+21,19%), la Fenice di Venezia (+17,64%), il Teatro Lirico di Cagliari (+15,36%), la Scala di Milano (+12,16%).

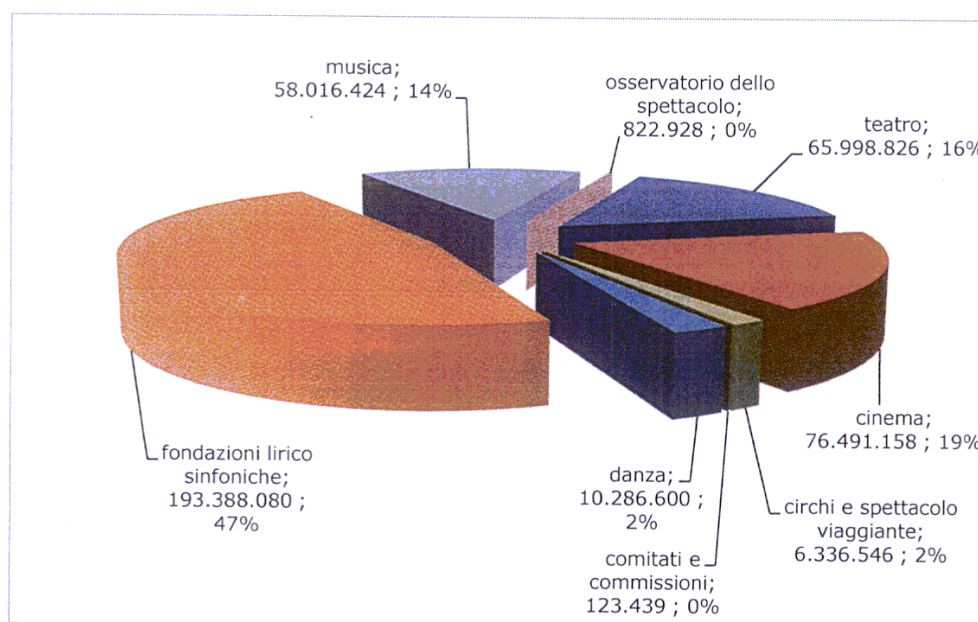
Le restanti Fondazioni mostrano incrementi inferiori compresi tra il 3,30% del Teatro Carlo Felice di Genova e l'11,28% dell'Accademia di Santa Cecilia.

4.3 - La ripartizione della quota FUS per il 2012

La legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2012) ha inizialmente previsto un FUS per il 2012 di € 411.464.000.

Il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 23 febbraio 2012 ha stabilito le quote del FUS destinate ai vari settori dello spettacolo; la parte destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche è stata fissata, così come avvenuto nel 2011, al 47%, per un ammontare di € 193.388.080.

Lo stanziamento definitivo nel 2012 è stato così ripartito:



Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dei contributi ordinari a carico del FUS assegnati secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL 2011-2012

(Fonte Mibact)

(in euro)

FONDAZIONI	inc %	FUS 2012	FUS 2011
Teatro Comunale di Bologna	6,12	11.825.806,50	11.848.481,85
Teatro Lirico di Cagliari	4,24	8.192.498,01	8.279.151,49
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	7,88	15.236.618,61	15.222.332,23
Teatro Carlo Felice di Genova	5,09	9.837.101,11	9.834.232,19
Teatro alla Scala di Milano	14,65	28.341.023,12	28.075.559,96
Teatro San Carlo di Napoli	6,89	13.327.548,88	13.120.038,43
Teatro Massimo di Palermo	8,55	16.539.551,20	16.408.500,87
Teatro dell'Opera di Roma	10,46	20.221.384,21	19.808.509,35
Teatro Regio di Torino	7,20	13.914.489,85	13.608.565,80
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5,52	10.679.140,67	11.066.293,98
Teatro La Fenice di Venezia	7,42	14.341.297,64	13.986.153,77
Teatro Arena di Verona	7,28	14.070.774,75	14.081.921,56
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	5,08	9.825.758,26	9.733.729,51
Petruzzelli e Teatri di Bari	3,64	7.035.087,18	6.503.229,00
Totale FUS	100,00	193.388.079,99	191.576.700,00
Variazione %		0,9	0,6

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risorse finanziarie complessive assegnate nel 2012 alle fondazioni lirico-sinfoniche sia singolarmente sia secondo la ripartizione per grandi aree geografiche.

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2012

(Fonte Mibact)

	FUS 2012	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Contributo speciale)	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 2)	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 1)	TOTALE
Teatro Comunale di Bologna	11.825.806,50			164.700,65	11.990.507,15
Teatro Lirico di Cagliari	8.192.498,01			114.098,75	8.306.596,76
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	15.236.618,61			212.203,79	15.448.822,40
Teatro Carlo Felice di Genova	9.837.101,11	1.303.768,00		137.003,51	11.277.872,62
Teatro alla Scala di Milano	28.341.023,12		2.020.019,00	394.711,76	30.755.753,88
Teatro San Carlo di Napoli	13.327.548,88			185.615,75	13.513.164,63
Teatro Massimo di Palermo	16.539.551,20			230.350,03	16.769.901,23
Teatro dell'Opera di Roma	20.221.384,21		2.020.019,00	281.627,74	22.523.030,95
Teatro Regio di Torino	13.914.489,85			193.790,21	14.108.280,06
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.679.140,67			148.730,78	10.827.871,45
Teatro La Fenice di Venezia	14.341.297,64			199.734,46	14.541.032,10
Teatro Arena di Verona	14.070.774,75			195.966,82	14.266.741,57
Accademia di Santa Cecilia	9.825.758,26			136.845,53	9.962.603,79
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.035.087,18			97.979,23	7.133.066,41
Totale FUS	193.388.079,99	1.303.768,00	4.040.038,00	2.693.359,01	201.425.245,00

Nel 2012, oltre al lieve incremento del FUS (+€ 1.811.380 = +0,9%), le Fondazioni Liriche hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti derivanti da leggi diverse, che hanno portato il finanziamento in totale ad € 201.425.245. Di questa somma sono stati effettivamente erogati € 201.375.096, a causa di accantonamenti attuati dall'Ispettorato Generale di Bilancio del MEF in previsione di variazioni negative di bilancio.

Il totale nel 2012, pertanto, è composto da:

- lo stanziamento base FUS di € 193.388.080 ripartito tra le 14 Fondazioni;
- il contributo complessivo di € 4.040.038 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali (€ 2.020.019). Tale contributo previsto dalla Legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 è stato decurtato per il 2012, in ragione di variazioni negative di bilancio, rispetto all'ammontare originariamente fissato in 15 miliardi di Lire (€ 7.746.853), e diviso tra le due fondazioni con decreto del Ministro per Beni e Attività Culturali del 6 marzo 2012;
- il contributo previsto dalla Legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 (Legge finanziaria 2001) - a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di 10 miliardi di lire (€ 5.164.569) - dapprima rideterminato per il 2012 in € 2.693.359 in ragione delle variazioni negative di bilancio, ripartito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali dell'11 luglio 2012, infine ridotto ad effettivi € 2.643.210 ancora in previsione di variazioni negative di bilancio;
- il contributo speciale di € 1.303.768, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della Legge finanziaria 2004 (Legge 24 dicembre 2003, n. 350)²⁶. Nel 2012 anche questo contributo ha subito variazioni negative di bilancio.

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano una contrazione dell'8,41% rispetto al 2011. La sola quota del FUS è, invece, aumentata passando da € 191.576.700 del 2011 a € 193.388.080 del 2012 con un incremento percentuale di quasi un 1%.

Le Fondazioni che hanno subito i più evidenti decrementi sono: l'Arena di Verona (-17,34%), il Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (-12,09%) e il Teatro Lirico di

²⁶ La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di € 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 novembre 2002, n. 264 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 dispone il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova.

Cagliari (-9,85%), mentre le restanti fondazioni mostrano flessioni inferiori comprese tra il 5,59% del Teatro dell'Opera di Roma e il 9,07% del Teatro Comunale di Bologna.

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE
ASSEGNATE PER AREA GEOGRAFICA ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2012**

(Fonte Mibact)

FONDAZIONE	CONTRIBUTO 2012	CONTRIBUTO 2011	VAR. %
Teatro Regio di Torino	14.108.280,06	15.146.082,09	-6,85
Teatro Carlo Felice di Genova	11.277.872,62	12.249.086,57	-7,93
Teatro alla Scala di Milano	30.755.753,88	33.238.477,30	-7,47
NORD OVEST	56.141.906,56	60.633.645,96	-7,41
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.827.871,45	12.316.580,56	-12,09
Teatro La Fenice di Venezia	14.541.032,10	15.566.330,51	-6,59
Teatro Arena di Verona	14.266.741,57	17.259.252,60	-17,34
Teatro Comunale di Bologna	11.990.507,15	13.187.141,19	-9,07
NORD EST	51.626.152,27	58.329.304,86	-11,49
Accademia di Santa Cecilia	9.962.603,79	10.833.460,95	-8,04
Teatro dell'Opera di Roma	22.523.030,95	23.855.871,61	-5,59
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	15.448.822,40	16.942.174,28	-8,81
CENTRO	47.934.457,14	51.631.506,84	-7,16
Teatro San Carlo di Napoli	13.513.164,63	14.602.360,15	-7,46
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.133.066,41	7.237.973,62	-1,45
SUD	20.646.231,04	21.840.333,77	-5,47
Teatro Massimo di Palermo	16.769.901,23	18.262.358,04	-8,17
Teatro Lirico di Cagliari	8.306.596,76	9.214.542,51	-9,85
ISOLE	25.076.497,99	27.476.900,55	-8,74
Totale contributi FUS ed EXTRA FUS	201.425.245,00	219.911.692,00	-8,41

LA GESTIONE DELLE SINGOLE FONDAZIONI LIRICO – SINFONICHE**1 – LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**

Alla fine del 2011 il patrimonio netto è stato accertato in € 38.454.814, con un incremento del 2,5% rispetto all'anno precedente, in conseguenza del positivo risultato economico di € 934.116, mentre nel 2012 a causa della perdita dell'esercizio lo stesso si è, invece, ridotto ad € 36.942.901 (- 3,9%).

In data 21 dicembre 2010, dopo un periodo di prorogatio dell'organo, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il 24 maggio 2011 il Sindaco di Bologna è subentrato al Commissario Straordinario del Comune quale nuovo Presidente della Fondazione.

In data 9 giugno 2011 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, socio fondatore originario, ha comunicato il recesso dalla partecipazione nella Fondazione. Il 13 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso del Teatro dall'Associazione Opera Italiana, costituitasi nel 2008.

Il nuovo Collegio dei revisori dei conti - nominato il 4 marzo 2011²⁷ per il quadriennio 2011/2014 - nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2011²⁸ ha tra l'altro segnalato che in data 13 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 punto 3 dello Statuto e dall'art. 2364 c.c., di utilizzare il maggior termine di sei mesi per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2011 (avvenuta poi il 28/6/2012), considerata la particolare esigenza di definire la richiesta di transazione²⁹ promossa dalla Sovrintendenza in merito al credito vantato dal Teatro verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ad interessi per il ritardato pagamento delle somme a ripiano di cui alle disposizioni

²⁷ Decreto MEF di concerto con il MIBACT; le cariche sono onorifiche ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge n. 122/2010, disposizione osservata anche per la partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

²⁸ Il bilancio d'esercizio 2011 è stato predisposto dal nuovo Sovrintendente che ha assunto l'incarico il 25 gennaio 2011.

²⁹ L'atto di transazione, autorizzato dal competente servizio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato trasmesso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna alla Fondazione con nota 31 maggio 2012. La Sovrintendenza in forza della deliberazione consiliare 20 aprile 2012, ha confermato l'accettazione della conciliazione proposta, nell'importo di € 1,8 milioni, nel rispetto delle condizioni ivi previste. Al riguardo risulta acquisito il parere positivo da parte dell'Avvocatura Generale e trasmessa la documentazione alla rinuncia al vincolo di solidarietà prevista dall'art. 68 della legge forense da parte dell'Avvocato difensore del Teatro avanti il TAR.

contenute nella Legge 13/07/1984 n.312³⁰. Il Collegio ha, inoltre, evidenziato, in merito al positivo risultato di esercizio (pari a 934.116 euro), che alla formazione dello stesso hanno concorso rilevanti partite straordinarie, di cui euro 1,8 milioni per proventi relativi alla suddetta transazione in corso di perfezionamento con il Ministero dell'Economia e Finanze, ed euro 1,1 milioni per oneri derivanti dalla modifica del calcolo dell'IRAP³¹.

Il Collegio dei Revisori ha condiviso la destinazione dell'utile dell'esercizio 2011 a parziale copertura della voce "Perdite esercizi precedenti" del Patrimonio netto nonché alla copertura della parte residua con il Patrimonio disponibile.

Riguardo al bilancio d'esercizio 2012, il Collegio, nell'esprimere parere favorevole alla sua approvazione e alla proposta del Sovrintendente di riportare a nuovo la perdita realizzata, ha auspicato che la Fondazione ponga in essere misure idonee a ricondurre la gestione in equilibrio e alla ricostituzione del patrimonio. Ha, altresì, verificato gli adempimenti sul contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) e al D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012) e richiamato i principali rischi e incertezze di natura finanziaria, normativa e di obsolescenza degli impianti ai quali la Fondazione è esposta.

³⁰ "Interventi straordinari ed integrativi in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate".

³¹ Conseguente alla pronuncia della Corte di Cassazione - Sezione Tributaria (sentenza n. 24058 del 16.11.2011), che ha determinato l'accantonamento: 1) di 733 mila euro circa, di cui 493 mila euro per accertamento IRAP 2006 (comprese sanzioni ed interessi al 31.12.2012) e 240 mila euro, per effetto della legge finanziaria 2007, che ha previsto nuovi criteri di calcolo dell'imposta; 2) di 416 mila euro per storno del credito a bilancio relativo ad IRAP 2002-2003.

1.1 – La situazione patrimoniale

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno caratterizzato il biennio 2011-2012 dai quali si desume il disomogeneo andamento del patrimonio netto³² determinato dagli alterni risultati economici.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
ATTIVO							
Immobilizzazioni immateriali	38.137.953	59,7	0,1	38.112.058	58,0	-0,1	38.134.800
Immobilizzazioni materiali	24.219.628	37,9	0,7	24.049.742	36,6	-1,6	24.437.572
Immobilizzazioni finanziarie	117	0,0	0,0	117	0,0	-99,4	19.377
Attivo circolante	1.371.617	2,1	-60,1	3.439.988	5,2	-27,8	4.766.851
Ratei e risconti attivi	197.654	0,3	171,3	72.851	0,1	-52,3	152.678
Totale Attivo	63.926.969	100,0	-2,7	65.674.756	100,0	-2,7	67.511.278
PASSIVO							
Patrimonio disponibile:							
Fondo di dotazione	421.588			2.439.144			3.484.492
Altre riserve - arrotondamenti	-1			-2			
Utili (- Perdite) portati a nuovo				-2.951.672			
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.511.914			934.116			-3.997.020
Patrimonio indisponibile:							
Riserva indisponibile	38.033.228			38.033.228			38.033.228
Totale patrimonio netto (A)	36.942.901		-3,9	38.454.814		2,5	37.520.700
Fondo rischi ed oneri	551.063	2,0	-44,7	996.013	3,7	-63,3	2.715.752
Fondo T.F.R.	4.566.500	16,9	-1,9	4.654.629	17,1	-0,7	4.687.678
Debiti	20.328.285	75,3	1,3	20.076.721	73,8	-5,1	21.154.546
Ratei e Risconti passivi	1.538.220	5,8	3,1	1.492.579	5,5	4,2	1.432.602
Totale Passivo (B)	26.984.068	100,0	-0,9	27.219.942	100,0	-9,2	29.990.578
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	63.926.969		-2,7	65.674.756		-2,7	67.511.278
Conti d'ordine	-42.715		0,0	-42.715		0,0	-42.715

³² Giova ricordare che nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio per € 19.270.000 da parte del Comune di Bologna ha permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, ha neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, co. 1 bis del D.Lgs n.367/96 e successive modificazioni.

La posta più rilevante dell'**attivo patrimoniale**, pressoché invariata nel periodo considerato, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso illimitato, concesso dal Comune di Bologna, del Teatro comunale e del laboratorio di falegnameria; la quota residua è data sia dall'aumento di valore (concessioni, licenze, marchi, brevetti e diritti vari), relativo a prodotti software e programmi informatici, sia dalle migliorie apportate negli esercizi precedenti agli immobili utilizzati dal Teatro.

Tendenzialmente stabile si presenta nel biennio il valore delle immobilizzazioni materiali, tra le quali si evidenziano, oltre ai terreni, i fabbricati strumentali³³, il patrimonio artistico (archivio storico), gli allestimenti scenici e le attrezzature generiche.

Invariate le immobilizzazioni finanziarie dopo la restituzione, nel 2011, dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti per utenze varie e per un contratto di locazione riguardante locali adibiti a sartoria.

Prosegue (- 60,1% nel 2012) la complessiva flessione dell'attivo circolante caratterizzata dalla netta contrazione (nel 2011) dei crediti tributari³⁴ e dall'andamento alterno dei crediti sia verso lo Stato³⁵ sia dei clienti (per contratti di sponsorizzazione definiti nel dicembre 2011) nonché delle disponibilità liquide; in continua flessione, invece, i crediti verso altri e le rimanenze.

Più che dimezzata nel 2011 (- 52,3%) la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi che comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (premi assicurativi, canoni telefonici e di

³³ Il valore iniziale della categoria terreni e fabbricati si riferisce all'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di € 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell'ambito della convenzione sottoscritta il 5/5/2009. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile non ancora entrato in funzione.

³⁴ Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2011 si apprende che, il Credito per rimborso IRAP oltre 12 mesi per gli esercizi 2002 e 2003 è stato prudentemente stralciato con conseguente rilevazione di una sopravvenienza passiva straordinaria, alla luce della sfavorevole sentenza della Corte di Cassazione n. 24058 del 16 novembre 2011 in riferimento agli esercizi 1998, 1999 e 2000, che ha ribaltato le precedenti decisioni a favore del Teatro della Commissione Tributaria Provinciale e di quella Regionale e che ha reso, pertanto, incerta la fondatezza del credito. In relazione agli anni 2002 e 2003 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bologna, sollecitata al pagamento e messa in mora, ha opposto rifiuto espresso per il credito IRAP relativo all'anno 2002, per il quale è stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna, che è stato rigettato. Avverso tale rigetto il Teatro ha proposto appello in aprile del 2012. Relativamente al credito IRAP per l'anno 2003 è stato presentato ricorso avverso il diniego tacito al rimborso. L'Agenzia delle Entrate ha comunicato le controdeduzioni alla Commissione Tributaria provinciale di Bologna il 26/4/11. Il ricorso presentato non è stato ancora definito.

E' stata inoltre presentata il 10 giugno 2005 istanza di rimborso per l'annualità 2001 evidenziando un credito IRAP di € 227.280. Detto importo non è stato iscritto a bilancio.

³⁵ L'importo del 2011 si riferisce in gran parte all'iscrizione di € 1,8 milioni per la transazione tra il Teatro e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione al credito vantato per interessi dovuti al ritardato riconoscimento delle somme, erogate nel 1998, a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31/12/1984. L'accredito è avvenuto nel dicembre 2012.

manutenzione); nel 2012, invece, la stessa posta ha presentato un significativo incremento (171,3%) determinato da anticipazioni per l'allestimento dell'inaugurazione della stagione lirica 2013.

Con riferimento al **patrimonio netto**, secondo quanto previsto dalla Circolare Mibact del 13/1/2010 n. 595, la Fondazione ha provveduto sin dal bilancio 2009 ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

I dati esposti evidenziano un incremento in valore assoluto del patrimonio netto nel 2011 di € 934.114, ed un decremento nel 2012 di 1.511.913. In particolare, la consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna - è rimasta invariata (€ 38.033.228), mentre quella disponibile, dopo la copertura delle pregresse perdite d'esercizio³⁶, presenta a fine 2012 un valore negativo di € 1.090.327 (a fronte di un dato positivo pari ad € 421.586 nel 2011)³⁷.

Tra le **passività patrimoniali**, rispetto al 2010, la voce riguardante il Fondo per rischi ed oneri si riduce nel 2011 del 63,3%, in quanto la Fondazione ha provveduto ad azzerare il fondo (pari a € 2.512.698) destinato alla copertura della possibile inesigibilità del credito vantato nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze per agli interessi connessi al ritardato riconoscimento delle somme erogate nel 1998 per ripianare il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1984; il suddetto fondo è stato parzialmente utilizzato (€ 713.000) a seguito dell'iscrizione della somma di cui alla transazione con il MEF, mentre la quota inutilizzata ha

³⁶ Con delibera 28/6/2011 il Consiglio di Amministrazione aveva adottato le seguenti determinazioni riguardo la copertura della perdita dell'esercizio 2010 pari ad € 3.997.020:

- parziale copertura (€ 1.045.348), corrispondente al 30% del patrimonio netto disponibile al 31/12/2009, in riferimento alla disposizione di cui all'art.21 comma 1-bis del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 e successive modifiche;

- rinvio a nuovo della residua perdita (€ 2.951.672) *"alla luce della transazione in corso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato"*.

In considerazione del fatto che il bilancio d'esercizio 2011 ha rispettato le indicazioni contenute nella Circolare Mibact n. 7640 del 24/5/2012, il Collegio dei Revisori ha, peraltro, condiviso la proposta del Sovrintendente di destinare l'utile dell'esercizio 2011 (€ 934.116) a parziale copertura della voce di patrimonio netto "perdite esercizi precedenti" nonché alla copertura della parte residua (€ 2.017.556) con il patrimonio disponibile. La decisione definitiva è intervenuta con la successiva delibera 28/6/2012 del Consiglio di Amministrazione.

³⁷ Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2012 si apprende che il Comune di Bologna in data 31/1/2013 si è impegnato a conferire alla Fondazione un immobile da destinarsi alla vendita per provvedere alla ricostituzione del patrimonio disponibile e al mantenimento della sostenibilità della gestione.

generato, come già accennato, una sopravvenienza attiva straordinaria nel conto economico (€ 1,8 milioni).

I principali accantonamenti si riferiscono a possibili futuri accertamenti Irap³⁸; seguono ulteriori accantonamenti, per importi inferiori, a protezione dei rischi di soccombenza in altre controversie legali in corso.

Prosegue la contrazione del fondo T.F.R..

La complessiva riduzione (-5,1%) dei debiti nel 2011 riflette l'andamento disomogeneo delle diverse componenti. Da un lato si registra una maggiore consistenza per i debiti tributari e verso fornitori dovuta alla continua scarsità delle risorse finanziarie, mentre, dall'altra, si riducono gli altri debiti³⁹ e quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale. Nel 2012 (+ 1,3%), a fronte della sensibile flessione di quelli verso fornitori, dovuti all'accredito della transazione con il Mef, che ha permesso alla Fondazione di onorare le scadenze arretrate, si assiste, invece, all'incremento dei debiti tributari nonché verso istituti previdenziali e assistenziali.

Si segnala, infine, il riallineamento temporale, da breve a lungo termine, dell'esposizione debitoria accumulata a causa dei disavanzi economici pregressi. L'operazione avvenuta il 15/2/2010, a seguito della delibera del C.d.A. del 22/1/2010, è consistita nella stipula con un primario istituto di credito di un mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di 17 anni per un importo di € 10 milioni (prolungato di un altro anno con atto modificativo del 20/12/2012), assistito dalla garanzia degli immobili in proprietà conferiti dal Comune di Bologna nel 2009 e dai contributi degli enti locali. Le rate semestrali pagate nel corso del 2011 e del 2012 sono relative agli interessi di preammortamento e, pertanto, non hanno dato luogo a variazioni del debito.

I ratei e risconti passivi, cresciuti del 3,1% a fine biennio, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è costituita dalla quota di abbonamenti riferiti a spettacoli del 2013 venduti nel corso del 2012.

³⁸ Diminuiti da € 753.476 nel 2011 ad € 260.000 nel 2012 in seguito all'iscrizione tra i debiti tributati dopo l'accertamento non definitivo per Irap 2006 notificato l'11/11/2011 per € 493.000 comprensivo di sanzioni e interessi per i quali è stata richiesta e concessa la rateizzazione delle cartelle emesse da Equitalia nel 2012 per i 2/3 dell'ammontare.

³⁹ Rispetto all'anno precedente, la voce altri debiti, sebbene evidenzia un maggior debito verso i dipendenti per rimborsi spese espone un significativo minor ammontare per mensilità aggiuntive e oneri riflessi grazie all'accordo intercorso con le Organizzazioni Sindacali per la sospensione (per l'anno 2011) dell'efficacia degli istituti economici inerenti la contrattazione aziendale (Premio di produzione aziendale e Premio di produzione nazionale ex accordo del 27/4/2004).

1.2 – La situazione economica*a) Il valore della produzione*

I **dati economici** della gestione dell'ultimo biennio, riportati nel prospetto che segue, presentano nel 2011 un risultato positivo di € 934.116 - in netta controtendenza rispetto all'esercizio precedente - determinato sostanzialmente dal positivo saldo della gestione caratteristica, in seguito alla crescita dei ricavi da vendite e prestazioni peraltro accompagnata dalla contemporanea riduzione dei costi, nonché dalla presenza di poste attive straordinarie; la situazione si inverte nel 2012 quando si registra una contrazione del valore della produzione, con ridotti contributi in conto esercizio, pur in presenza di un contenimento sia dei costi della produzione sia degli oneri finanziari.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	3.388.392	-40,3	5.678.088	52,1	3.733.877
Altri ricavi e proventi vari	275.428	87,5	146.859	14,2	128.631
Contributi in conto esercizio	16.131.863	-8,6	17.658.174	8,6	16.266.270
Incrementi immobiliari per lavori interni	72.864	-49,2	143.461	-75,3	580.608
Totale valore della produzione	19.868.547	-15,9	23.626.582	14,1	20.709.386
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	77.816	-21,6	99.290	-67,6	306.014
Costi per servizi	5.044.275	-11,8	5.720.551	9,5	5.222.259
Costi per godimento beni di terzi	747.205	-14,9	877.756	-9,8	973.437
Costi per il personale	13.956.636	-6,4	14.918.409	-11,7	16.904.676
Ammortamenti e svalutazioni	496.801	-30,4	713.490	-41,7	1.224.557
Variazione rimanenze materie prime e merci	13.858	-33,8	20.934	49,1	14.040
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	108.566	45,8	74.484	244,3	21.636
Oneri diversi di gestione	297.493	75,8	169.267	-26,3	229.702
Totale costi della produzione	20.742.650	-8,2	22.594.181	-9,2	24.896.321
Differenza tra valori e costi produzione	-874.103	-184,7	1.032.401	124,7	-4.186.935
Proventi e oneri finanziari	-417.424	26,6	-568.865	-27,8	-445.084
Proventi e oneri straordinari	-137.219	-121,1	650.882	2,5	634.999
Risultato prima delle imposte	-1.428.746	-228,2	1.114.418	127,9	-3.997.020
Imposte dell'esercizio	83.168	-53,9	180.302	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.511.914	-261,9	934.116	123,4	-3.997.020

Nel 2011 l'incremento (+14,1%) del **valore della produzione** è da ascrivere ai maggiori contributi in conto esercizio nonché ai **ricavi da vendite e prestazioni**, tra i quali, è da segnalare, il fondamentale contributo (per complessivi € 2,3 milioni circa) della tournée effettuata dal Teatro in Giappone nel mese di settembre 2011.

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, il confronto in termini omogenei - effettuato al netto della suddetta tournée - evidenzia, comunque, una sensibile riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e una flessione degli incrementi su immobilizzazioni per lavori interni, mentre crescono leggermente gli altri ricavi.

In particolare, la diminuzione dei ricavi di biglietteria è determinata dai minori abbonamenti a fronte di sostanzialmente invariati incassi di biglietteria pur in presenza di un numero minore di recite⁴⁰.

A parte la tournée in Giappone, l'attività per conto terzi ha registrato una flessione dei ricavi in ambito regionale e cittadino mentre a livello nazionale si conferma la partecipazione al Rossini Opera Festival nei mesi di luglio e agosto.

Maggiore incidenza, rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, invece, gli altri ricavi da vendite e prestazioni collaterali (+ € 341.948) in considerazione dell'ingresso di due nuove società sostenitrici, di superiori introiti derivanti da nolo di materiale teatrale, affitto sale e ricavi diversi, soltanto parzialmente compensati dalla riduzione di sponsorizzazioni, royalties e incisioni discografiche.

Più limitati (- 75,3%) - per la politica che ha favorito la circuitazione rispetto alle nuove realizzazioni - sono gli incrementi immobiliari per lavori interni riguardanti la costruzione di allestimenti scenici nei laboratori interni della Fondazione.

Gli altri ricavi e proventi vari, rispetto al 2010, presentano una incremento di € 18.228⁴¹.

Considerato che nel corso del 2012 non si sono, invece, svolte Tournée all'estero, sempre in termini omogenei, il confronto con i dati del 2011 evidenzia la flessione di gran parte delle componenti del valore della produzione eccetto i ricavi da vendite e prestazioni - che espongono un incremento degli introiti di biglietteria (+ € 172.257), in ragione del maggior numero di recite in sede⁴² - e gli altri ricavi e proventi vari, che crescono da € 146.859 ad € 275.428⁴³. In particolare, flettono sia i ricavi da attività collaterali (-€ 60.192) sia quelli per attività in ambito regionale

⁴⁰ Gli spettatori paganti sono passati dai 74.679 per un introito di € 2.284.885 del 2010 ai 67.653 con un incasso di € 2.007.781 nel 2011.

⁴¹ La posta principale si riferisce ai canoni per affitto di ramo d'azienda (Auditorium Teatro Manzoni).

⁴² Nel 2012 si sono registrati 86.419 spettatori paganti per un incasso di € 2.180.040.

⁴³ Sostanzialmente per l'accoglimento da parte dell'Inps dell'istanza di ammissione allo sgravio contributivo su premi di produttività erogati al personale nel corso del 2010.

(-€ 152.159) nonché gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (- € 27.365) relativi agli allestimenti scenici.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel triennio 2010-2012 sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
Stato	11.987	74,3	-9,1	13.187	74,7	9,3	12.065
Contributi Stato per vigilanza antincendio	25	0,2	-19,4	31	0,2	-3,1	32
Totale contributo Stato	12.012	74,5	-9,1	13.218	74,9	9,3	12.097
Contributo ordinario Regione Emilia Romagna	1.500	9,3	3,4	1.450	8,2	0,0	1.450
Altri contributi regionali	0	0,0	-	0	0,0	-100,0	650
Provincia di Bologna	8	0,0	-	0	0,0	-	0
Comune di Bologna	1.994	12,4	2,6	1.944	11,0	39,5	1.394
Altri contributi comunali	25	0,2	8,7	23	0,1	-	0
Totale contributi enti	3.527	21,9	3,2	3.417	19,3	-2,2	3.494
Fondatori partecipanti alla gestione	312	1,9	-64,6	882	5,0	210,6	284
Sostenitori	207	1,3	168,8	77	0,4	-67,1	234
5 per mille	50	0,3	-7,4	54	0,3	-65,6	157
Erogazioni liberali	24	0,1	140,0	10	0,1	-	0
Totale Fondatori e Sostenitori	593	3,6	-42,0	1.023	5,8	51,6	675
TOTALE CONTRIBUTI	16.132	99,9	-8,6	17.658	100,0	8,6	16.266

Il volume dei **contributi in conto esercizio** nel 2011 ha evidenziato un incremento pari all'8,6% rispetto al 2010. La crescita è influenzata, in particolare, dalla consistenza della quota complessiva a carico dello Stato (+9,3%) e dall'apporto dei Fondatori⁴⁴ e Sostenitori⁴⁵, solo lievemente compensati dai ridotti contributi degli enti locali.

In particolare, i contributi statali alla gestione registrano un aumento di € migliaia 1.122 del Fondo Unico dello Spettacolo dovuto in massima parte al fondo speciale 2011 stanziato con il decreto mille proroghe (D.L. 225/2010 convertito in Legge 26 febbraio 2011 n. 10)⁴⁶.

⁴⁴ Nel 2011 si è registrato il ritorno alla contribuzione da parte di un istituto bancario.

⁴⁵ I contributi da 5 per mille rilevati nel 2011 si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2010 per l'anno 2009. La diminuzione rispetto al 2010 è legata alla dinamica della liquidazione del contributo stesso che ha visto, nel 2010, attribuire alla Fondazione due anni (dichiarazioni del 2008 e 2009).

⁴⁶ In particolare, il contributo statale per l'esercizio in esame destinato al Teatro Comunale di Bologna, risulta incrementato della somma di € 1.189.454 a seguito degli interventi di sostegno al settore disposti dalla suddetta Legge n. 10/2011 e di € 149.206 per effetto della Legge n. 388/2000, registrando un